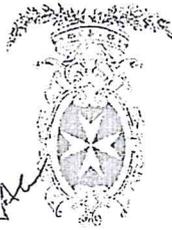
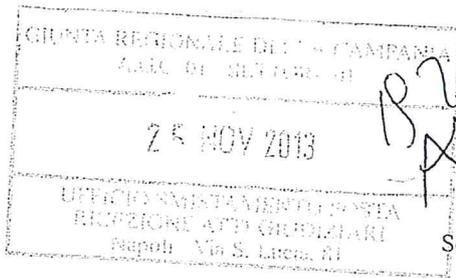




D'OK  
289/13

COPIA



PROVINCIA DI SALERNO  
settore Trasporti e Autoscuole  
Servizio Trasporto Pubblico Locale (TPL)  
Piazza Sant'Agostino n.29, 84121 Salerno  
tel. 089 251732 089 763140 fax 089 2583721  
[ufficio.tpl@provincia.salerno.it](mailto:ufficio.tpl@provincia.salerno.it)

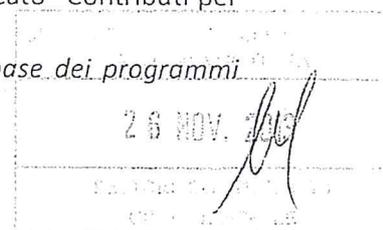
## ORDINANZA INGIUNZIONE

( R.D. n. 639 del 1910)

Il Dirigente

Premesso:

- che a seguito del conferimento di funzioni di cui alla legge regionale della Campania 28.03.2002, n. 3, a sua volta attuativa delle disposizioni recate dal d.lgs. n. 422 del 1997, la provincia di Salerno è subentrata nei contratti di servizio stipulati dalla Regione Campania con le imprese esercenti, in ambito provinciale, il servizio di trasporto di passeggeri su gomma;
- che tali servizi di trasporto sono "servizi minimi di trasporto", ai sensi dell'art. 16, d.lgs. n. 422 del 1997;
- che la richiamata legge regionale, ribadendo quanto già previsto dall'art. 16, d.lgs. n. 422 del 1997, stabilisce che i costi relativi allo svolgimento dei servizi di trasporto "minimi" sono integralmente a carico del bilancio della regione;
- che, più precisamente, l'art. 41, legge regionale cit. (rubricato "Contributi per i servizi minimi"), prevede che: "*[...] La Regione, sulla base dei programmi*



*triennali presentati dagli Enti Locali competenti e da essa approvati, trasferisce alle Province [...] le risorse da destinare alla copertura degli oneri relativi ai servizi minimi”.*

**Considerato:**

- che, come riconosciuto dalla giurisprudenza, le citate disposizioni, nell'imputare al bilancio regionale tutti i costi e gli oneri necessari alla copertura dei costi dei servizi di linea minimi, non consentono di differenziare in alcun modo i costi attinenti ai corrispettivi dai costi relativi alla maggiorazione a titolo di IVA, i quali devono integralmente trovare allocazione del "fondo regionale trasporti"( cfr. TAR Campania, Napoli, sentenza n. 2134 del 2011 );
- che, inoltre, la maggiorazione dei corrispettivi derivante dall'applicazione dell'IVA è circostanza oggetto di specifica pattuizione tra la Regione Campania e le aziende erogatrici dei servizi nei cc.dd. "contratti-ponte", nei quali l'amministrazione provinciale di Salerno è successivamente subentrata.

**Evidenziato:**

- che, successivamente all'anno 2003, la Regione Campania ha illegittimamente cessato di trasferire alla provincia di Salerno le somme necessarie all'erogazione della quota IVA alle imprese firmatarie dei "contratti-ponte", smettendo illegittimamente di garantire l'integrale copertura dei costi relativi ai servizi minimi di trasporto, ai sensi delle norme sopra richiamate;
- che la provincia di Salerno, al netto delle quote di competenza dello Stato, ha complessivamente erogato alle imprese di trasporto somme a titolo di IVA



pari ad € 21.156.040,00, a valere sul bilancio provinciale, a partire dall'anno 2004 e fino al 2012, come da attestazione del servizio Finanziario prot. n. 28962 del 3.07.2013;

- che è stata ripetutamente chiesta alla Regione Campania la restituzione del detto importo, da ultimo con diffida prot. n. 175823 del 24 luglio 2013, restata priva di riscontro.

Ritenuto:

- necessario agire per il recupero coattivo delle indicate somme a tutela degli equilibri di bilancio dell'amministrazione provinciale di Salerno;
- che è, all'uopo, utilizzabile lo strumento dell'ordinanza ingiunzione, di cui all'art. 2, Regio Decreto n. 639 del 1910, trattandosi di debito certo, liquido ed esigibile;
- che è competente all'adozione dell'atto ingiuntivo il settore Trasporti della provincia di Salerno, nella persona del dirigente.

Tutto ciò premesso e considerato, la provincia di Salerno in persona del dirigente del settore Trasporti,

#### INGIUNGE

alla Regione Campania in persona del Presidente della Giunta regionale, legale rappresentante p.t., di pagare per le dette causali le seguenti somme:

- €21.156.040,00 (ventunomilionicinquantaseiquaranta/00) quale sorta capitale;
- €1.754.145,03(unmilionesettecentocinquantaquattromilacentoquarantacinque/03), a titolo di interessi legali maturati dall'annualità 2004 e fino all'annualità 2012.



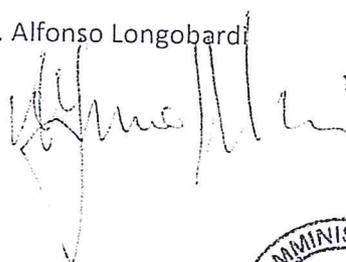
Il pagamento dovrà avvenire entro 30 giorni dalla ricezione della presente ingiunzione con bonifico bancario intestato a PROVINCIA DI SALERNO, IBAN IT 42 A 01000 03245 424300060727, con l'avvertenza che in caso di mancata corresponsione del dovuto nei termini indicati si darà corso all'azione esecutiva con aggravii di costi a carico del debitore.

Il presente provvedimento è impugnabile entro 30 giorni innanzi il Tribunale ordinario di Salerno, ai sensi dell'art. 3, R.D. n. 639 del 1910.

Salerno, 04/11/2013

IL DIRIGENTE

Avv. Alfonso Longobardi



RELATA DI NOTIFICA

L'anno 2013, il giorno        del mese di        , ad istanza dell'amministrazione provinciale di Salerno, io sottoscritto Ufficiale Giudiziario, addetto all'Ufficio Notifiche presso la Corte di Appello di Salerno, ho notificato ex art. 2, R.D. n. 639/1910 l'atto che precede, sottoscritto dall'istante, mediante copia conforme all'originale a :

- REGIONE CAMPANIA, in persona del Presidente della Giunta regionale, legale rappresentante p.t., domiciliato per la carica in via Santa Lucia n. 81, NAPOLI.







\*\*\* QUIETANZA \*\*\*

DATA 23.10.2015

ENTE/ES PROV/U CONTO

TESORERIA:

100/2015 4092 46037

\*\*\* QUIETANZA N. 23119 \*\*\*

IL SOTTOSCRITTO BANCO DI NAPOLI RG 26908/14

20160005585-4092-2015

BENEFICIARIO DEL PROVVISORIO SOPRAINDICATO, DICHIARA DI AVER RICEVUTO DAL TESORIERE DEL REGIONE CAMPANIA

L' IMPORTO DI EURO 40,00 \*\*\*\*\* (QUARANTA/00\*\*\*\*\* )

PER LA SEGUENTE CAUSALE : PAG PIGN-N. 2014 0005595 CREDITORE N. 002 Codice R.G.E 026908/2013

REF. 087969 / 0/ 51/ 0/ 0

IMPORTO PROVV.U	BOLLI	SPESE	IMPORTO PAGATO
40,00	0,00	0,00 ES	40,00

PAGATO IL 23.10.2015

PER QUIETANZA  
(FIRMA PER ESTESO E LEGGIBILE)

IL TESORIERE  
BANCO DI NAPOLI  
FILIALE DI

ESENTI DA BOLLO TABELLA ALL. 6 AL D.P.R. 26/10/72 N. 642  
E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI



PER IL CLIENTE

Intesa Sanpaolo S.p.A. Sede Legale: Piazza S. Carlo, 156 10121 Torino Sede Secondaria: Via Monte di Pietà, 8 20121 Milano Capitale Sociale Euro 8.729.881.454,84 Registro delle Imprese di Torino e Codice Fiscale 00799960158 Partita IVA 10810700152 N. Iscr. Albo Banche 5361 Codice ABI 3069.2 Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia Capogruppo del gruppo bancario "Intesa Sanpaolo" iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Stampa Richiesta in Data 15/10/2015

**Intestazione**

Clone: 1010 - Banco di Napoli SpA

Rif.Titolo: 0110552013 Sent.

Data Notifica: 08/10/2014

Data Inizio: 10/10/2014

Importo Prec.€ 22.910.185,03 Euro Delta Mag.: € 11.455.092,52 Euro Mag.: € 34.365.277,54 Euro

Classificazione: EX ART. 543 E SEGG. CPC

Stato Attuale: Aperta

Autorita' Competente: TRIB NAPOLI

Data Prima Udienza: 18/11/2014

**Soggetti Coinvolti**

**CREDITORE (n. 1)**

•PROVINCIA DI SALERNO

**DEBITORE (n. 1)**

•REGIONE CAMPANIA  
(100)  
153 NAPOLI NA

**AVVOCATI CREDITORE (n. 3)**

•CORNETTA UGO  
VIA ROMA 104 - 84121 SALERNO SA

•AVV. CORNETTA UGO (DOM)  
VIA ROMA 104 - 84121 SALERNO SA

•TOSINI MARINA  
LARGO DEI PICOPPI - 84121 SALERNO SA

**INTERVENUTO (n. 0)**

Non sono presenti INTERVENUTO

**Descr.Classificazione**

EX ART. 543 E SEGG. CPC

**Note Sintetiche**

IN ATTESA SPESE DI REGISTRO EURO 238.000,00

**Mod. Cont.**

Alla data (contabile) 15/10/2015 la situazione riassuntiva contabile è la seguente:

Tot. Liquidazioni comun.: € 23.740.779,90 Euro

**Memo**

Non Presente